

# comunica

LA NEWSLETTER DI  
FEDERAZIONE UNICA

---

IN QUESTO NUMERO

- ● ● ● NOVITA' SU AUMENTI CONTRATTUALI
- ● ● LINEA DIRETTA TOUR PALERMO
- FESTIVAL DEL LAVORO 2026

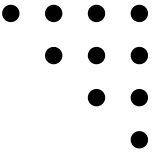
**unica**

Unione Nazionale Italiana delle micro & piccole  
imprese del Commercio, dei servizi e dell'Artigianato



**unica**

Unione Nazionale Italiana delle micro & piccole  
imprese del Commercio, dei servizi e dell'Artigianato



# comunica

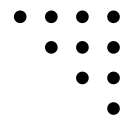
LA NEWSLETTER DI FEDERAZIONE UNICA

Giugno 2026 COMUNICA n° 4

## INDICE

- pag.4**     **SINDACALE**
- FEDERAZIONE UNICA PROTAGONISTA NEL PERCORSO DI FENAPI GROUP:UNA NUOVA VISIONE PER LA RAPPRESENTANZA DELLE IMPRESE ITALIANE
- pag.5**     • FEDERAZIONE UNICA E FENAPI : UN FUTURO COSTRUITO INSIEME
- pag.6**     **EVENTI & NEWS**
- UNICA TI MANDA A QUAL PAESE QUANDO L'IRONIA DIVENTA OCCASIONE DI INCONTRO, DIALOGO E VALORIZZAZIONE
- pag.7**     • COME PARTECIPARE A "UNICA TI MANDA A QUEL PAESE"
- pag.8**     • DECRETO LAVORO PRIMO MAGGIO 2026: INCENTIVI ALLE ASSUNZIONI, CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E LIBERTÀ SINDACALE
- pag.9**     • DECRETO LAVORO AGGIORNAMENTO: I CCNL UNICA-CISAL NON SONO MESSI IN DISCUSSIONE
- pag.10**    • DECRETO LAVORO LA RICHIESTA DI UNICA ALLE ISTITUZIONI
- pag.11**    **SINDACALE**
- SOTTOSCRITTO L'ACCORDO SUGLI ACCONTI SU FUTURI AUMENTI CONTRATTUALI PER IL CCNL METALMECCANICI
- pag.12**    • AFAC: UNA RISPOSTA CONCRETA ALLE ESIGENZE DEL PRESENTE
- pag.13**    **LINEA DIRETTA TOUR**
- FORMAZIONE E COMPETITIVITÀ: FEDERAZIONE UNICA FA TAPPA A PALERMO CON IL TOUR "LINEA DIRETTA"
- pag.14**    • FORMAZIONE E COMPETENZE: LA CHIAVE PER LA CRESCITA DELLE IMPRESE SICILIANE
- pag.15**    **FESTIVAL DEL LAVORO**
- IL FUTURO DEL LAVORO PASSA DA ROMA: FEDERAZIONE UNICA AL FESTIVAL DEL LAVORO 2026
- pag.16**    • PERCHÉ CONTINUIAMO A ESSERCI: IL VALORE DELLA PARTECIPAZIONE DI UNICA AL FESTIVAL DEL LAVORO





## SINDACALE

# unica FENAPI

## FEDERAZIONE UNICA PROTAGONISTA NEL PERCORSO DI FENAPI GROUP: UNA NUOVA VISIONE PER LA RAPPRESENTANZA DELLE IMPRESE ITALIANE

In occasione del XVI Consiglio Confederale Nazionale di FENAPI, svoltosi presso l'A. Roma Lifestyle Hotel, oltre 500 delegati provenienti da tutta Italia hanno partecipato a una tre giorni di confronto e progettazione strategica che ha segnato l'avvio concreto di una nuova fase organizzativa: la nascita di Fenapi Group. L'evento, sviluppato attorno al tema "Oltre l'individualità! Il Sistema Italia tra ipocrisia e realtà", ha rappresentato molto più di un appuntamento istituzionale. È stato il momento in cui è stata delineata una nuova architettura associativa, fondata sulla collaborazione tra organizzazioni, sulla condivisione di competenze e sulla costruzione di una rappresentanza più forte, moderna e incisiva.

### La visione di un sistema aggregato

Nel corso dell'assemblea, Catenò De Luca ha illustrato il percorso che porterà, a partire dal 2026, al completamento della trasformazione da FENAPI a Fenapi Group, con l'ingresso di nuove realtà associative e la creazione di una sede fisica condivisa.

La filosofia del progetto è chiara: unire competenze, esperienze e rappresentanze diverse per costruire un sistema più efficace, capace di dare risposte concrete alle imprese e di contribuire allo sviluppo economico del Paese.



**Federazione Unica ha scelto di essere parte integrante del percorso di Fenapi Group perché condivide la convinzione che le sfide contemporanee non possano più essere affrontate da singole organizzazioni isolate, ma richiedano una rete forte, strutturata e orientata alla collaborazione.**

Entrare in Fenapi Group significa partecipare alla costruzione di un modello di rappresentanza capace di:

- rafforzare la tutela delle imprese e dei professionisti;
- ampliare le opportunità di formazione e sviluppo delle competenze;
- favorire l'innovazione organizzativa e la crescita territoriale;
- creare sinergie tra associazioni, enti e corpi intermedi;
- aumentare il peso istituzionale delle istanze provenienti dal mondo produttivo.

Per Federazione Unica, essere all'interno di Fenapi Group significa contribuire attivamente alla costruzione di una comunità associativa nazionale che metta al centro le persone, le imprese e i territori, valorizzando le specificità di ciascuna organizzazione all'interno di una visione condivisa.





# SINDACALE

# unica FENAPI

## FEDERAZIONE UNICA E FENAPI : UN FUTURO COSTRUITO INSIEME

L'adesione della Confederazione Imprese Italia al progetto conferma ulteriormente la capacità attrattiva di Fenapi Group e rafforza il percorso di aggregazione avviato da FENAPI.

Per Federazione Unica, la partecipazione a questo importante appuntamento nazionale rappresenta non soltanto una presenza istituzionale, ma la testimonianza concreta di una scelta di campo: essere protagonisti di un cambiamento che punta a rendere la rappresentanza delle imprese più moderna, inclusiva e autorevole.

Fenapi Group si presenta oggi come una delle più ambiziose iniziative associative del panorama italiano. Federazione Unica ne condivide la visione e gli obiettivi, nella consapevolezza che il futuro della rappresentanza passi dalla capacità di fare sistema, creare valore condiviso e costruire insieme nuove opportunità per le imprese e per il Paese.

### Una rappresentanza sempre più autorevole

Tra gli obiettivi strategici che accompagnano il percorso di crescita di Fenapi Group vi è anche il consolidamento della propria rappresentatività a livello nazionale, attraverso un processo di aggregazione che possa rafforzarne il peso istituzionale e la presenza nei principali organismi di consultazione economica e sociale del Paese.

In questa prospettiva, il progetto mira a raggiungere i requisiti necessari per una sempre maggiore valorizzazione all'interno del sistema della rappresentanza nazionale, guardando anche ai percorsi che consentono alle organizzazioni maggiormente rappresentative di partecipare ai lavori del CNEL, organo previsto dall'articolo 99 della Costituzione italiana e punto di riferimento per il dialogo tra istituzioni e parti sociali.



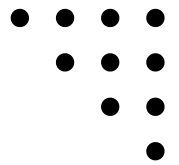
La presenza nel CNEL rappresenta infatti un importante indicatore di autorevolezza e rappresentatività delle organizzazioni datoriali e sindacali, sulla base di criteri che tengono conto della consistenza associativa, della diffusione territoriale e dell'effettiva capacità di rappresentanza.

### Il ruolo di Federazione Unica

È proprio in questa visione che si colloca la presenza di Federazione Unica all'interno del progetto. La Federazione riconosce in Fenapi Group un modello innovativo di crescita associativa, basato sulla collaborazione tra organizzazioni diverse ma accomunate dall'obiettivo di rafforzare il tessuto imprenditoriale italiano.

Partecipare a questo percorso significa contribuire alla costruzione di una rappresentanza sempre più qualificata e riconosciuta, capace di incidere nei tavoli istituzionali nazionali e di portare le esigenze delle imprese all'attenzione dei principali organismi di confronto e programmazione economica.





## EVENTI & NEWS

# UNICA TI MANDA A QUAL PAESE

QUANDO L'IRONIA DIVENTA OCCASIONE DI INCONTRO, DIALOGO E VALORIZZAZIONE

Dopo il successo riscosso durante il Festival del Lavoro 2025, torna anche per il 2026 una delle iniziative più originali e apprezzate promosse da Federazione UNICA: "UNICA ti manda a quel paese".

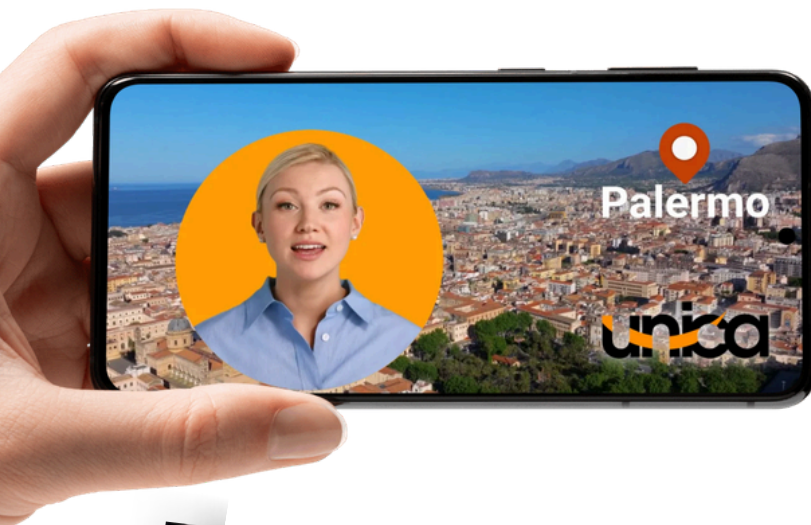
Un titolo provocatorio, capace di strappare un sorriso e attirare l'attenzione, che nasconde però un progetto molto più ampio fatto di relazioni, valorizzazione dei territori e promozione della cultura d'impresa. Nata come iniziativa dedicata ai Consulenti del Lavoro e ai professionisti che entrano in contatto con il mondo UNICA, l'attività prevede la compilazione di un questionario conoscitivo e la possibilità, per i partecipanti selezionati, di vivere un'esperienza di soggiorno presso l'Hotel Ambasciatori di Palermo. Un modo innovativo per favorire la conoscenza reciproca e creare nuove occasioni di networking professionale in contesti di qualità.



L'idea, lanciata in occasione del Festival del Lavoro di Genova, ha saputo distinguersi per la sua capacità di comunicare in maniera leggera e immediata i valori che da sempre caratterizzano Federazione UNICA: vicinanza alle imprese, attenzione alle persone, costruzione di relazioni e valorizzazione delle opportunità presenti sui territori. Per l'edizione del Festival del Lavoro 2026 l'iniziativa si rinnova mantenendo lo stesso spirito che ne ha decretato il successo.

"UNICA ti manda a quel paese" non è semplicemente un contest, ma un'esperienza che unisce svago, confronto professionale e nuove opportunità di crescita per le aziende.

**vai al video! *clicca qui***



## EVENTI & NEWS

# COME PARTECIPARE A "UNICA TI MANDA A QUEL PAESE"

Partecipare è semplice. L'iniziativa è rivolta ai Consulenti del Lavoro e ai professionisti equiparati ai sensi della Legge n. 12/1973.

Per aderire è necessario compilare il questionario predisposto da Federazione UNICA, attraverso il quale i partecipanti potranno conoscere più da vicino le attività e i servizi della Federazione.

Al momento della compilazione, ogni candidato potrà candidarsi all'iniziativa per l'anno 2026. Tra tutti i partecipanti saranno individuati i professionisti che potranno prendere parte all'evento promozionale, consistente in un soggiorno weekend presso l'Hotel Ambasciatori di Palermo.

L'obiettivo dell'iniziativa non è soltanto offrire un'occasione di svago, ma creare un momento di incontro e confronto tra professionisti, favorendo la conoscenza del sistema UNICA e delle opportunità che la Federazione mette a disposizione di imprese e consulenti.

Per partecipare è sufficiente:

- **Compilare il questionario online dedicato all'iniziativa;**
- **Prendere visione del regolamento ufficiale;**
- **Attendere la telefonata da parte della segreteria di Federazione UNICA;**
- **Partecipare ad una preve Videocall;**

Attendere la comunicazione da parte di Federazione UNICA relativa all'esito della selezione.

**VAI AL VIDEO!**

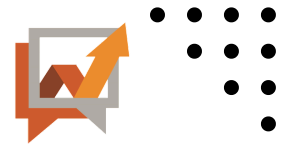


### ***Un'esperienza che va oltre il premio***

"UNICA ti manda a quel paese" rappresenta un modo originale per entrare in contatto con la rete nazionale della Federazione, conoscere nuove realtà e vivere un'esperienza che unisce formazione informale, relazioni professionali e scoperta delle eccellenze del territorio italiano.

***Perché, questa volta, essere mandati "a quel paese" è davvero una bella notizia!***





## NEWS

# DECRETO LAVORO PRIMO MAGGIO 2026: INCENTIVI ALLE ASSUNZIONI, CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E LIBERTÀ SINDACALE

## LA POSIZIONE DI UNICA: VALORIZZARE LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA SENZA LIMITARE IL PLURALISMO SINDACALE GARANTITO DALLA COSTITUZIONE

Il Decreto Lavoro Primo Maggio 2026 si presenta come uno dei provvedimenti più significativi degli ultimi anni in materia di politiche occupazionali, sostegno alle imprese e regolazione del mercato del lavoro. Il decreto introduce importanti misure di decontribuzione per favorire le assunzioni, incentivi specifici per giovani, donne e lavoratori residenti nelle aree della ZES Unica del Mezzogiorno, nuove tutele per il lavoro digitale e interventi finalizzati alla tutela del potere d'acquisto dei lavoratori.

Per il sistema produttivo italiano, e in particolare per le micro, piccole e medie imprese rappresentate da UNICA, molte delle misure introdotte rappresentano opportunità concrete per favorire nuova occupazione stabile e sostenere la competitività aziendale. Tuttavia, alcune disposizioni contenute nel decreto meritano una riflessione approfondita sul piano delle relazioni industriali e della libertà sindacale.

### Incentivi volti a favorire la crescita occupazionale

Tra gli aspetti maggiormente apprezzabili vi sono gli sgravi contributivi destinati alle assunzioni a tempo indeterminato di giovani under 35, donne svantaggiate e lavoratori over 35 nelle aree ZES del Mezzogiorno.

Le misure prevedono esoneri contributivi fino al 100% della contribuzione datoriale, con durate che possono arrivare fino a 24 mesi.

Si tratta di strumenti che possono contribuire concretamente a ridurre il costo del lavoro e favorire l'inserimento occupazionale di categorie che tradizionalmente incontrano maggiori difficoltà di accesso al mercato del lavoro.

Particolarmente rilevante risulta inoltre l'attenzione dedicata alle microimprese del Mezzogiorno, che rappresentano una componente fondamentale del tessuto economico nazionale e che spesso operano in contesti caratterizzati da maggiori difficoltà strutturali.

### Il tema del "salario giusto" e il ruolo della contrattazione collettiva

Tra le disposizioni più discusse del decreto vi è l'introduzione del principio secondo cui l'accesso agli incentivi occupazionali sarebbe subordinato all'applicazione dei trattamenti economici previsti dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, definiti nel testo come "contratti leader".

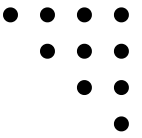
L'obiettivo dichiarato dal legislatore è contrastare il fenomeno dei cosiddetti "contratti pirata", ossia accordi che prevedono condizioni economiche e normative inferiori rispetto agli standard del settore. Si tratta di una finalità condivisibile, poiché la concorrenza basata sul dumping contrattuale danneggia sia i lavoratori sia le imprese corrette che rispettano le regole.

Tuttavia, come associazione datoriale firmataria di Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro insieme alle organizzazioni sindacali della CISAL, riteniamo necessario distinguere con chiarezza tra i fenomeni di dumping contrattuale e il principio costituzionale della libertà sindacale.

### Libertà sindacale e pluralismo contrattuale: un valore costituzionale

L'ordinamento italiano non attribuisce ad alcuna organizzazione sindacale un monopolio della rappresentanza. La Costituzione, attraverso l'articolo 39, tutela il pluralismo sindacale e riconosce la libertà delle organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro di costituirsi e svolgere attività contrattuale. UNICA è da anni protagonista della contrattazione collettiva nazionale insieme a CISAL Terziario e alle altre federazioni della Confederazione CISAL, sottoscrivendo CCNL regolarmente depositati presso il CNEL e applicati da migliaia di imprese e lavoratori. Per questo motivo riteniamo che il contrasto ai contratti irregolari non possa tradursi in una limitazione della libera contrattazione o nella creazione di una gerarchia artificiale tra organizzazioni sindacali e datoriali. La qualità di un contratto collettivo deve essere valutata sulla base dei suoi contenuti, della sua capacità di garantire tutele adeguate ai lavoratori e della sua concreta diffusione nel sistema produttivo, non esclusivamente sulla forza numerica delle organizzazioni firmatarie.





## NEWS

# DECRETO LAVORO AGGIORNAMENTO: I CCNL UNICA-CISAL NON SONO MESSI IN DISCUSSIONE

## LE MODIFICHE INTRODOTTE DALLA CAMERA RAFFORZANO LA NECESSITÀ DI CHIARIMENTI SUL TEC

Nel corso dell'esame parlamentare del Decreto Lavoro Primo Maggio 2026, la Camera dei Deputati ha approvato il provvedimento con voto di fiducia, introducendo alcune modifiche particolarmente rilevanti sul tema del salario giusto e del rapporto tra incentivi occupazionali e contrattazione collettiva. Il testo è ora all'esame del Senato per la conversione definitiva in legge.

Tra gli aspetti più significativi emerge la ridefinizione del concetto di Trattamento Economico Complessivo (TEC), che diventa il parametro centrale per la verifica del rispetto del principio del "salario giusto". Tuttavia, nonostante le modifiche introdotte in Commissione Lavoro e successivamente confermate dall'Aula, permangono numerose aree di incertezza interpretativa circa le modalità concrete di determinazione del TEC e gli elementi che dovranno essere effettivamente considerati nel confronto tra i diversi CCNL.

Particolarmente rilevante appare inoltre il superamento della formulazione originaria che aveva suscitato un ampio dibattito sul principio di equivalenza tra contratti collettivi. Le modifiche approvate hanno lasciato aperte questioni interpretative che richiederanno inevitabilmente chiarimenti ministeriali e indicazioni operative da parte degli enti competenti.

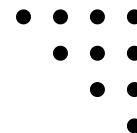
Da una prima lettura del testo approvato dalla Camera emerge un dato che riteniamo fondamentale: la disciplina sugli incentivi alle assunzioni non incide sulla validità e sulla piena efficacia dei CCNL sottoscritti da UNICA e CISAL.

I nostri contratti collettivi continuano ad essere pienamente legittimi, validi ed applicabili, così come continuano a garantire tutele economiche e normative a migliaia di imprese e lavoratori.

L'eventuale limitazione riguarda esclusivamente l'accesso ad alcune misure agevolative previste dal decreto e non la legittimità della contrattazione collettiva nel suo complesso.

Proprio per questo motivo riteniamo che il dibattito pubblico sviluppatosi nelle ultime settimane abbia talvolta generato una rappresentazione distorta della realtà, lasciando intendere che possano esistere contratti "abilitati" e contratti "non abilitati". Una lettura che non trova fondamento nei principi costituzionali che regolano la libertà sindacale e la pluralità della rappresentanza.





## NEWS

# DEL PRESIDENTE NAZIONALE PIER CORRADO CUTILLO LA RICHIESTA DI UNICA ALLE ISTITUZIONI



UNICA auspica che durante il completamento dell'iter parlamentare e nella successiva fase attuativa vengano fornite indicazioni chiare e definitive su:

- **DEFINIZIONE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO (TEC);**
- **CRITERI DI COMPARAZIONE TRA I DIVERSI CCNL;**
- **VALORIZZAZIONE DELLA BILATERALITÀ E DEL WELFARE CONTRATTUALE;**
- **MODALITÀ OPERATIVE PER L'ACCESSO AGLI INCENTIVI.**

Solo attraverso regole trasparenti e criteri oggettivi sarà possibile garantire certezza del diritto, evitare contenziosi e assicurare pari dignità a tutte le organizzazioni sindacali e datoriali che operano legittimamente nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale



*«Accogliamo con attenzione le modifiche approvate dalla Camera, ma riteniamo che il vero banco di prova sarà rappresentato dalle definizioni operative che verranno fornite sul Trattamento Economico Complessivo. Se il TEC dovrà rappresentare realmente il valore economico di un contratto, allora dovranno essere considerate tutte le componenti che generano benefici per il lavoratore: welfare, bilateralità, assistenza sanitaria integrativa, formazione, prestazioni degli enti bilaterali, premi di produttività e contrattazione di secondo livello.*

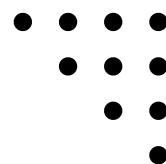
*I CCNL sottoscritti da UNICA e CISAL non hanno nulla da temere da una valutazione seria e oggettiva. Al contrario, riteniamo che una lettura complessiva delle tutele previste dimostrerebbe la piena competitività del nostro modello contrattuale.*

*Ribadiamo inoltre che la libertà sindacale e la libertà di contrattazione sono principi costituzionali che devono continuare a rappresentare il fondamento delle relazioni industriali italiane. Contrastare il dumping contrattuale è giusto; creare, anche indirettamente, gerarchie tra organizzazioni sindacali e datoriali sarebbe invece un errore che non gioverebbe né alle imprese né ai lavoratori.»*

### **Pier Corrado Cutillo**

Presidente Nazionale di UNICA - Unione Nazionale Italiana delle Micro e Piccole Imprese del Commercio, Servizi e Artigianato





## SINDACALE

# SOTTOSCRITTO L'ACCORDO SUGLI ACCONTI SU FUTURI AUMENTI CONTRATTUALI PER IL CCNL METALMECCANICI

TUTELA DEL POTERE D'ACQUISTO E CONTINUITÀ RETRIBUTIVA: DAL 1° GIUGNO 2026 PREVISTI INCREMENTI ECONOMICI MIGLIORATIVI RISPETTO ALL'INDENNITÀ DI VACANZA CONTRATTUALE

Il 18 maggio 2026, presso la sede nazionale di CISAL Metalmeccanici a Roma, è stato sottoscritto un importante Verbale di Accordo tra ANPIT, UNICA, CISAL Metalmeccanici, CISAL Terziario e CISAL Confederazione, finalizzato a garantire una risposta concreta alle esigenze economiche dei lavoratori in attesa del rinnovo del CCNL "Metalmeccanico, Installazione d'Impianti e Odontotecnico", scaduto il 30 novembre 2025.

L'intesa rappresenta un intervento di particolare rilevanza nelle relazioni industriali del settore, poiché introduce un sistema di Acconti su Futuri Aumenti Contrattuali (AFAC), destinato a sostituire e migliorare l'Indennità di Vacanza Contrattuale (IVC), prevista dal contratto collettivo in caso di mancato rinnovo entro i termini stabiliti.

### Un accordo responsabile a tutela di imprese e lavoratori

Le Parti sociali hanno preso atto che il percorso di rinnovo del contratto collettivo richiede un approfondimento tecnico e normativo particolarmente articolato.

Oltre alla definizione dei nuovi trattamenti economici, il confronto in corso deve infatti recepire le più recenti innovazioni legislative intervenute in materia di lavoro, previdenza complementare, destinazione del trattamento di fine rapporto e welfare contrattuale.

In tale contesto, UNICA ha condiviso con le altre organizzazioni firmatarie la necessità di evitare che i lavoratori subissero effetti economici negativi derivanti dal protrarsi delle trattative, individuando una soluzione equilibrata che consenta di sostenere il potere d'acquisto senza interrompere il percorso negoziale verso il rinnovo definitivo del contratto.

Accordo stabilisce che, a decorrere dal 1° giugno 2026, non sarà erogata l'Indennità di Vacanza Contrattuale. In sua sostituzione verranno riconosciuti gli Acconti su Futuri Aumenti Contrattuali, definiti dalle Parti come migliorativi rispetto all'IVC e superiori al 13% della Paga Base Nazionale Conglobata Mensile.

### Il ruolo centrale di UNICA nella contrattazione

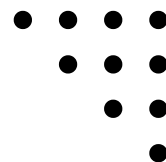
Con la sottoscrizione dell'Accordo, UNICA conferma il proprio impegno nella costruzione di relazioni sindacali moderne, orientate alla sostenibilità delle imprese e alla valorizzazione del lavoro.

La scelta di introdurre anticipatamente incrementi economici certi e immediatamente esigibili rappresenta un segnale concreto di attenzione verso i lavoratori e, allo stesso tempo, una dimostrazione della capacità delle Parti sociali di individuare soluzioni condivise anche in una fase di transizione contrattuale.

Per le micro, piccole e medie imprese rappresentate da UNICA, la stabilità delle relazioni industriali costituisce un elemento strategico per la competitività, la programmazione aziendale e la crescita occupazionale.

Livello	AFAC Mensile Lordo
<b>Dirigente</b>	€ 533,36
<b>Quadro</b>	€ 333,35
<b>A1</b>	€ 302,68
<b>A2 / B1</b>	€ 269,35
<b>B2</b>	€ 242,68
<b>C1</b>	€ 213,34
<b>C2</b>	€ 194,68
<b>D1</b>	€ 184,01
<b>D2</b>	€ 160,01
<b>D3</b>	€ 146,67





## SINDACALE

# AFAC: UNA RISPOSTA CONCRETA ALLE ESIGENZE DEL PRESENTE

“UNA CONTRATTAZIONE MODERNA, PARTECIPATA E CAPACE DI CONIUGARE LA TUTELA DEL POTERE D'ACQUISTO DEI LAVORATORI CON LA SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE”

L'Accordo conferma la volontà comune delle Parti di proseguire il confronto negoziale con spirito costruttivo e responsabile, con l'obiettivo di giungere entro il 2026 alla sottoscrizione del rinnovo del CCNL Metalmeccanici, Installazione d'Impianti e Odontotecnico.

Gli AFAC riconosciuti dal 1° giugno 2026 saranno assorbiti, fino a concorrenza, negli aumenti che verranno definiti nel nuovo contratto collettivo, garantendo così continuità e coerenza al sistema retributivo.

L'intesa sarà depositata presso il CNEL secondo quanto previsto dalla normativa vigente e continueranno nel frattempo ad applicarsi tutte le disposizioni del CCNL del 30 novembre 2022, comprese quelle relative alla bilateralità, alle prestazioni sanitarie e assistenziali e agli strumenti di welfare contrattuale.

Con questo accordo, UNICA contribuisce a fornire una risposta tempestiva alle esigenze economiche dei lavoratori e delle imprese del comparto, rafforzando il valore della contrattazione collettiva quale strumento efficace di equilibrio, tutela e sviluppo.

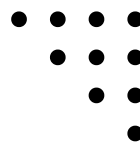
In un contesto economico caratterizzato da persistenti tensioni sui costi e dalla necessità di preservare il potere d'acquisto delle famiglie, l'introduzione degli Acconti su Futuri Aumenti Contrattuali rappresenta una misura concreta, responsabile e orientata al futuro, in attesa della definizione del nuovo quadro contrattuale di settore.

*«Questo accordo rappresenta una scelta di responsabilità e di visione. In una fase nella quale il rinnovo contrattuale richiede ulteriori approfondimenti per adeguare il CCNL alle nuove esigenze del mercato del lavoro e alle recenti evoluzioni normative, abbiamo ritenuto doveroso fornire una risposta immediata ai lavoratori senza attendere la conclusione del negoziato. Gli Acconti su Futuri Aumenti Contrattuali testimoniano la volontà delle Parti sociali di non lasciare indietro nessuno e di continuare a valorizzare il lavoro quale elemento centrale della crescita economica e della coesione sociale. Come UNICA, crediamo in una contrattazione moderna, partecipata e capace di coniugare la tutela del potere d'acquisto dei lavoratori con la sostenibilità delle imprese, in particolare delle micro e piccole aziende che ogni giorno generano occupazione, ricchezza e sviluppo nei territori. Questo accordo conferma che il dialogo sociale, quando è improntato al pragmatismo e alla responsabilità, è in grado di produrre risultati concreti e tempestivi.*

*Continueremo a lavorare con determinazione affinché il prossimo rinnovo del CCNL possa rafforzare ulteriormente le tutele, la professionalità e la competitività del settore, contribuendo alla costruzione di un sistema di relazioni industriali sempre più vicino alle esigenze reali delle imprese e dei lavoratori.»*

*Pier Corrado Cutillo  
Presidente Nazionale di UNICA*





## LINEA DIRETTA TOUR

# FORMAZIONE E COMPETITIVITÀ: FEDERAZIONE UNICA FA TAPPA A PALERMO CON IL TOUR "LINEA DIRETTA"

### Formazione e competenze: la chiave per la crescita delle imprese siciliane

Palermo al centro del confronto tra istituzioni, imprese e professionisti sul futuro del lavoro e dello sviluppo economico

Si è svolto presso la Camera di Commercio Palermo-Enna il convegno promosso da Federazione UNICA, Fondo Conoscenza, Assoimpresa ed ENBIC sul tema "Strumenti di Formazione per la crescita delle Imprese", un appuntamento che ha riunito imprese, enti di formazione, consulenti del lavoro, commercialisti, professionisti delle risorse umane e operatori economici per approfondire le prospettive di sviluppo del territorio siciliano.

L'iniziativa ha acceso i riflettori su una delle questioni più strategiche per il sistema produttivo regionale: il rapporto tra lavoro, competenze e competitività. In un contesto economico in continua trasformazione, la formazione rappresenta oggi uno degli strumenti più efficaci per sostenere la crescita delle imprese e favorire l'occupazione qualificata.

### Il paradosso del mercato del lavoro

Dal confronto emerso durante il convegno è stato evidenziato un fenomeno che interessa sempre più da vicino il tessuto produttivo siciliano: da un lato le aziende denunciano la difficoltà nel reperire personale qualificato, dall'altro molti giovani continuano a incontrare ostacoli nell'accesso a percorsi professionali stabili e coerenti con le richieste del mercato.

Una situazione che coinvolge in particolare le micro e piccole imprese, che rappresentano oltre il 95% del tessuto imprenditoriale dell'isola.

**"STRUMENTI DI FORMAZIONE PER LA CRESCITA DELLE IMPRESE"**

NUOVE STRATEGIE PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE, IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI TRA SISTEMA PRODUTTIVO ED ENTI DI FORMAZIONE E L'EVOLUZIONE DEGLI STRUMENTI CONTRATTUALI A SUPPORTO DELLA COMPETITIVITÀ

**SALUTI ISTITUZIONALI**

- FABRIZIO FERRARA  
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE TURISMO E SPORTE
- ROBERTO LAGALLA  
SINDACO DI PALERMO
- CATENO DE LUCA  
SINDACO DI TAORMINA
- ALESSANDRO ALBANESE  
PRESIDENTE CCIAA PALERMO
- CARMELO SATTA  
PRESIDENTE FENAPI
- VINCENZO CARATELLI  
PRESIDENTE ENBIC

**INTERVENTI**

- CONCETTO PARISI  
PRESIDENTE FONDO CONOSCENZA
- PIER CORRADO CUTILLO  
PRESIDENTE FEDERAZIONE UNICA
- ALESSANDRO D'AMICO  
VICEPRESIDENTE FEDERAZIONE UNICA
- MARIO ATTINASI  
COORDINATORE FEDERAZIONE UNICA SICILIA
- DAVIDE SERUGHETTI  
IMPRENDITORE SETTORE FORMAZIONE
- RAEFFAELE MODICA  
DIRETTORE FONDO CONOSCENZA

**PALERMO**  
19 MAGGIO 2026  
DALLE ORE 9:30 ALLE 13:30 - LIGHT LUNCH

CAMERA DI COMMERCIO PALERMO - ENNA

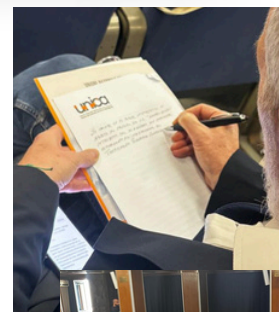
unica fondoconoscenza ENBIC CAMERA DI COMMERCIO PALERMO ENNA

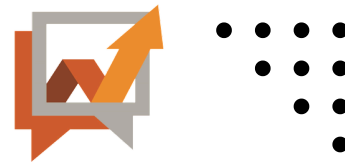
WWW.FEDERAZIONEUNICA.IT

Queste realtà costituiscono il motore dell'economia regionale ma, al tempo stesso, sono quelle che maggiormente risentono delle difficoltà legate all'innovazione, all'aggiornamento delle competenze e all'accesso a strumenti avanzati di crescita.

La sfida, dunque, non riguarda soltanto la creazione di nuovi posti di lavoro, ma soprattutto la capacità di sviluppare competenze adeguate alle esigenze delle imprese e alle trasformazioni del mercato.

Turismo: un settore in espansione che chiede nuove professionalità





## LINEA DIRETTA TOUR

# FORMAZIONE E COMPETENZE: LA CHIAVE PER LA CRESCITA DELLE IMPRESE SICILIANE

Particolare attenzione è stata dedicata al comparto turistico, uno dei principali driver di sviluppo dell'economia siciliana.

I dati confermano una crescita costante del settore, che ha superato i 22,5 milioni di presenze annue. A cambiare è soprattutto la composizione dei flussi: diminuiscono i turisti italiani, scesi sotto la soglia dei 10 milioni, mentre cresce in modo significativo la presenza di visitatori stranieri. Palermo, in particolare, registra stabilmente oltre 2 milioni di presenze turistiche.

Tra i trend più rilevanti emergono:

- la crescita continua degli arrivi complessivi;
- la progressiva destagionalizzazione dei flussi turistici;
- il crescente peso economico del settore, che contribuisce per circa il 4,2% all'economia regionale.

Uno scenario che apre importanti opportunità di sviluppo, ma che richiede anche nuove figure professionali capaci di rispondere alle esigenze di un turismo sempre più internazionale, digitale e orientato alla qualità dei servizi.

### Formazione come leva di competitività

Uno dei messaggi centrali emersi dal convegno riguarda il ruolo strategico della formazione nel rafforzamento delle imprese.

La competitività aziendale non può più essere costruita esclusivamente sul contenimento dei costi, ma passa sempre più attraverso investimenti in competenze, innovazione, produttività e qualità dell'occupazione. Per questo diventa fondamentale creare sinergie tra imprese, enti di formazione e professionisti, con l'obiettivo di progettare percorsi formativi realmente aderenti ai fabbisogni del territorio e dei diversi settori produttivi.

In questa prospettiva, gli strumenti messi a disposizione dalla bilateralità e dalla formazione finanziata assumono un ruolo decisivo per accompagnare le imprese nei processi di crescita e trasformazione.

### Un confronto di alto profilo

Moderato dal giornalista Roberto Oddo, l'incontro ha visto la partecipazione di autorevoli rappresentanti delle istituzioni, del mondo delle professioni e delle organizzazioni datoriali.

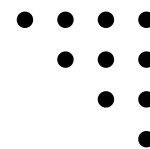
Sono intervenuti, tra gli altri, Giuliano Forzinetti, Guido Barcellona, Nicola La Barbera, Carmelo Satta, Cateno De Luca, Vincenzo Caratelli, Pier Corrado Cutillo, Concetto Parisi, Mario Attinasi, Alessandro D'Amico, Raffaele Modica e l'imprenditore Davide Serughetti.

### Il ruolo di Federazione UNICA

L'iniziativa conferma l'impegno di Federazione UNICA nel promuovere occasioni di confronto e progettualità sui temi della formazione, dell'occupazione e dello sviluppo delle imprese.

In un mercato del lavoro caratterizzato da cambiamenti sempre più rapidi, investire sulle competenze significa creare valore per le aziende, favorire l'inserimento professionale delle nuove generazioni e rafforzare la competitività dell'intero sistema economico. La formazione, oggi più che mai, rappresenta un investimento strategico per il futuro delle imprese e dei territori.





## EVENTI & NEWS

# IL FUTURO DEL LAVORO PASSA DA ROMA: FEDERAZIONE UNICA AL FESTIVAL DEL LAVORO 2026

Dal 21 al 23 maggio 2026, Roma ha ospitato una nuova edizione del Festival del Lavoro 2026, appuntamento di riferimento nel panorama italiano per il confronto sulle trasformazioni del mondo del lavoro. Giunto alla sua 17ª edizione, il Festival si è confermato come uno spazio centrale di dialogo tra istituzioni, professionisti, imprese e mondo accademico, chiamati a interpretare e guidare i cambiamenti in atto.

Cos'è stato il Festival del Lavoro?

Il Festival del Lavoro è una manifestazione annuale promossa dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro insieme alla Fondazione Studi Consulenti del Lavoro. È nato con l'obiettivo di affrontare il tema del lavoro a 360 gradi, offrendo momenti di approfondimento, analisi normativa e confronto tra tutti gli attori del sistema socio-economico.

Non è stato un semplice convegno, ma una vera piattaforma multidisciplinare nella quale si sono intrecciati diritto, economia, innovazione e cultura del lavoro, favorendo il dialogo e la condivisione di idee sul futuro dell'occupazione e delle professioni.



### Quali sono state le tematiche dell'edizione 2026?

L'edizione 2026 si è sviluppata attorno a grandi questioni strategiche che stanno ridefinendo il mercato del lavoro:

- evoluzione del welfare e nuovi modelli di protezione sociale;
- qualità e sicurezza dell'occupazione;
- impatto dell'intelligenza artificiale e della trasformazione digitale;
- cambiamenti demografici e nuove competenze;
- formazione continua e aggiornamento professionale;
- sostenibilità, inclusione e valorizzazione del capitale umano.

Attraverso incontri, tavole rotonde e momenti di approfondimento, il Festival ha rappresentato un'importante occasione di confronto sulle sfide e sulle opportunità che caratterizzeranno il futuro del lavoro, coinvolgendo istituzioni, imprese, professionisti ed esperti provenienti da diversi ambiti disciplinari.





## DAL PRESIDENTE

# PERCHÉ CONTINUIAMO A ESSERCI: IL VALORE DELLA PARTECIPAZIONE DI UNICA AL FESTIVAL DEL LAVORO



*Per i Consulenti del Lavoro, il Festival del Lavoro rappresenta molto più di un appuntamento formativo. È un momento in cui l'intera categoria rafforza il proprio ruolo di interprete delle norme e delle profonde trasformazioni che stanno attraversando il mercato del lavoro, si confronta in modo diretto con istituzioni e imprese sulle politiche occupazionali e acquisisce strumenti sempre più evoluti per supportare concretamente le aziende nei loro percorsi di crescita e gestione del personale.*

*I Consulenti del Lavoro svolgono infatti una funzione essenziale: sono il punto di connessione tra imprese e sistema normativo, figure chiave nella gestione dei rapporti di lavoro e nell'applicazione corretta e consapevole delle regole che disciplinano il mondo produttivo. In questo senso, il Festival diventa uno spazio identitario fondamentale, in cui la professione non solo si aggiorna, ma si racconta, si confronta e si proietta verso il futuro.*

*All'interno di questo ecosistema, il ruolo degli sponsor è tutt'altro che marginale. La loro presenza non si esaurisce in una dimensione di visibilità, ma si traduce in una partecipazione attiva al dibattito e ai processi di elaborazione culturale e professionale che il Festival genera. Essere sponsor del Festival del Lavoro significa posizionarsi come interlocutori qualificati nel mondo del lavoro, contribuire alla costruzione di contenuti e riflessioni di valore e avere accesso diretto a una rete altamente qualificata di professionisti, decision maker e stakeholder del settore.*

*Gli sponsor diventano così parte integrante di un sistema di relazioni strutturato e dinamico, che rafforza la propria identità e accresce il proprio impatto all'interno del mercato del lavoro.*

*In questo contesto si inserisce la quinta partecipazione consecutiva di Federazione Unica al Festival del Lavoro, un traguardo che rappresenta un ulteriore passo nel percorso di consolidamento della nostra presenza e del nostro ruolo all'interno della manifestazione.*

*Per Unica, il Festival è innanzitutto un punto di incontro privilegiato con i Consulenti del Lavoro, interlocutori fondamentali per le imprese che rappresentiamo, ma anche un'occasione concreta per intercettare e comprendere i bisogni emergenti del mondo produttivo, in particolare nei settori del welfare, della contrattazione e della formazione. Allo stesso tempo, rappresenta una piattaforma strategica attraverso la quale rafforzare il nostro posizionamento istituzionale e consolidare la nostra visione di sistema.*

*Il dialogo costante con i professionisti del lavoro ci consente di sviluppare soluzioni sempre più efficaci, coerenti e aderenti alle reali esigenze delle imprese, con particolare attenzione al tessuto delle piccole e micro aziende, che costituisce una parte fondamentale del sistema economico del Paese.*

*All'interno del sistema degli sponsor, Federazione Unica non si limita a partecipare: è parte attiva di un processo di costruzione del valore, contribuendo in modo concreto al dibattito e alla definizione delle prospettive future del lavoro.*

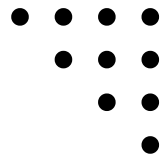
*La partecipazione al Festival del Lavoro 2026 conferma quindi Unica come un attore sempre più centrale nel dialogo tra imprese, professionisti e istituzioni. Non si tratta semplicemente di essere presenti, ma di incidere, di portare contenuti, di costruire relazioni e di contribuire attivamente a delineare il lavoro di domani.*

*Perché oggi, più che mai, il lavoro non si osserva soltanto: si costruisce insieme.*

Pier Corrado Cutillo

Presidente Nazionale Federazione UNICA





Unione Nazionale Italiana delle micro & piccole  
imprese del Commercio, dei servizi e dell'Artigianato

## Un universo di servizi per le MICRO e piccole IMPRESE associate

CCNL  
ASSISTENZA SINDACALE  
ASSISTENZA CONTRATTUALE  
BILATERALITÀ  
WELFARE  
FORMAZIONE FINANZIATA  
CONTRATTAZIONE DI II LIVELLO



**Diventa Professional Partner!**  
Supporta le imprese con un'assistenza  
**UNICA!**

**CHIEDICI COME DIVENTARE NOSTRO PARTNER**  
contattaci per un'appuntamento!

